

Nuovo centro logistico per Stihl

STIHL

Image not found

STIHL logo

**Lo stabilimento di pressofusione di magnesio Stihl amplia
la sede di Weinsheim, in Germania, ultimando con successo i**

lavori di costruzione, a 13 mesi dalla cerimonia di inaugurazione ufficiale. Il nuovo edificio ha richiesto un **investimento complessivo di 18 milioni di euro**.

Lo stabilimento di pressofusione di magnesio Stihl è stato fondato nel 1971 e oggi è **uno dei più grandi e moderni impianti europei in questo settore**, producendo componenti di alta qualità per motoseghe e apparecchi elettrici, nonché per l'industria automobilistica, motociclistica, ciclistica, elettronica e per le tecnologie in campo medico. Circa il 25% del fatturato, inoltre, deriva da progetti per clienti esterni.

«**Il significativo incremento della capacità** fornito dal nuovo centro logistico ? ha dichiarato **Nikolas Stihl**, presidente del comitato consultivo e del consiglio di vigilanza di Stihl ? contribuirà notevolmente al successo del nostro impianto di pressofusione di magnesio nella regione dell'Eifel. Si tratta del più grande investimento singolo nella sede di Weinsheim, a riprova dell'impegno dedicato alla sede centrale in Germania».



Lo stabilimento di pressofusione di magnesio Stihl a Weinsheim, in Germania

Un'azienda che cresce

«Con la realizzazione di un **nuovo centro logistico di produzione** ? ha aggiunto **Hartmut Fischer**, direttore generale dello stabilimento di pressofusione dell'azienda ? stiamo gettando le basi per l'ulteriore crescita e per il futuro della nostra sede. La nuova struttura consentirà di ampliare lo spazio di stoccaggio, soddisfacendo un'esigenza indifferibile a seguito della forte crescita degli ultimi anni e dell'ottimizzazione dei processi logistici interni».

I lavori di costruzione sono stati ufficialmente completati a metà maggio, nel rispetto dei tempi previsti e del budget. Il nuovo centro logistico utilizza il calore di scarto della produzione, risultando **particolarmente efficiente sul piano energetico** e operando senza una fonte di riscaldamento propria. Inoltre, è stato ricavato un ulteriore spazio di circa 4.500 metri quadri, adibito in precedenza ad attività di logistica.

«Il nuovo spazio ? spiega Fischer ? ci permette **di aumentare il volume di produzione** dello stabilimento di pressofusione e di **mettere a punto nuove tecnologie in settori come la colata dell'alluminio in gravità**, incrementando l'autonomia produttiva. Con questo sistema potremo offrire **nuovi posti di lavoro** in futuro, ampliando le opportunità di crescita». •

Ulteriori informazioni